

suo desiderio; ma siccome mi pareva che egli affermasse recisamente che si trattasse delle opere alle quali provvede l'articolo 19, io non ho fatto che seguirlo in cotesta sua supposizione.

Certamente se le opere alle quali egli allude avranno la natura di quelle per le quali sarà presentato il disegno di legge ripeto che saranno contemplate in esso.

Presidente. Onorevole Arnaboldi, ritira la sua proposta?

Arnaboldi. La ritiro.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni, pongo a partito il capitolo 19 che ho già letto.

(È approvato, e lo sono pure senza discussione i seguenti fino al 23 inclusivamente.)

Capitolo 20. Servizio idrografico fluviale, lire 4,000.

Capitolo 21. Spese eventuali per le opere idrauliche, lire 540,000.

Bonifiche. — Capitolo 22. Personale di custodia delle bonifiche (Spese fisse), lire 120,000.

Capitolo 23. Personale di custodia delle bonifiche (Spese variabili), lire 3,000.

Porti, spiagge e fari. — Capitolo 24. Manutenzione e riparazione dei porti, lire 910,032.

Non essendo presente l'onorevole Della Rocca perde la sua volta.

De Seta. Io ho chiesto di parlare.

Presidente. Sta bene, ma prima di lei è iscritto l'onorevole Della Rocca, poi l'onorevole Baccarini, poi l'onorevole Lazzaro.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Baccarini.

(Non è presente.)

Perde anch'egli la sua volta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Lazzaro.

Lazzaro. Io mi era iscritto per parlare su questo capitolo prima che l'onorevole ministro dei lavori pubblici rispondesse all'onorevole Baccarini ed all'onorevole del Giudice intorno al disegno di legge che già si trova dinanzi al Senato per la classificazione dei porti. Rispondendo a quegli onorevoli colleghi, il ministro dei lavori pubblici ha già dichiarato che quel disegno di legge approvato dalla Camera è già in istadio di relazione nell'altro ramo del Parlamento, ond' io non ho nulla da aggiungere, augurandomi solo che quel disegno di legge possa divenir presto legge dello Stato.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Elia.

Elia. Nella discussione generale di questo bilancio l'onorevole Savini, con parola caldissima,

raccomandava al ministro dei lavori pubblici un provvedimento atto a riparare le rovine che il mare, corrodendo la spiaggia ed internandosi, reca al porto di Recanati. Io mi sono associato alle raccomandazioni dell' egregio collega sottoscrivendo la sua interrogazione. Ora mi permetta dire due parole per fare una raccomandazione che, se sarà accolta dall'onorevole ministro, varrà a riparare ai danni di Recanati e ad altri ben maggiori. A poca distanza dalla spiaggia di Recanati vi è Numana, una volta porto di Numana, ove la flotta italiana sbarcava il parco d'assedio per la presa di Ancona.

Questo porto era formato da una scogliera che, partendo dalle falde del monte Conero, si protendeva in mare diguisachè, oltre al riparare ai danni delle correnti radenti la spiaggia, che fa la rovina di Recanati, poteva servire di porto di rifugio per i naviganti e pescatori che, sorpresi dai venti boreali e non potendo sormontare il monte Conero per rifugiarsi in Ancona, fossero costretti a naufragare con danno delle navi e con perdite della vita di poveri marinari e pescatori.

Il rifare quella scogliera è opera umanitaria non solo ma atta a riparare i danni di Recanati. La legge che attende l'approvazione del Senato pone i porti di rifugio a carico dello Stato; nella lusinga che il Senato voglia presto approvarla, io mi limito a raccomandare la spiaggia di Numana all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Non mi occorre fare ulteriori raccomandazioni pel porto di Ancona, perchè so che l'onorevole ministro ha disposto che sia condotta a compimento nel 1885 l'opera che per ora è la più importante, l'escavazione, cioè a dire, del canale del Lazzaretto nella misura approvata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Dovrei raccomandare vivamente alcune opere necessarie al porto-canale di Sinigallia, ma essendo iscritto per parlare l'onorevole Bruschetti, che conosce meglio di me i bisogni di quel porto, io mi limiterò ad associarmi a quanto egli sarà per raccomandare, sicuro che l'onorevole ministro vorrà tenerne conto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Seta.

De Seta. Ho chiesto di parlare in questo capitolo unicamente per raccomandare all'onorevole ministro dei lavori pubblici la sistemazione del porto di Cotrone. Non è la prima volta che, nella discussione di questo bilancio, che è la sede naturale degli interessi locali, si siano rivolte al Governo premure e raccomandazioni relative a questo porto. L'anno scorso un nostro egregio collega